

## IN NOME DEL PADRE

Måneskin

Ci ho provato a liberarmi da quel senso di indesiderato  
Ed ho fallito mille volte però ci ho provato  
Ho messo pesi sulla schiena e poi sono caduto  
Ho perso sangue dal naso e mi sono rialzato  
Però a vent'anni già mi chiedo se son troppo stanco  
Se quello che mi serve è quello che ho desiderato  
Se un giorno riuscirò davvero ad esser realizzato  
E sono spaventato

E tu stammi ad un palmo dal culo, testa di cazzo  
Ho scelto sempre di essere uno ed uno soltanto  
Toccare il cielo e ritornare a mangiare l'asfalto  
A volte ho pianto, ma non è questo che mi ferma  
Voglio il mio riscatto  
Tu stammi ad un palmo dal culo, testa di cazzo  
Ho scelto di essere uno ed uno soltanto  
Toccare il cielo e tornare a mangiare asfalto  
In nome del padre, del figlio e spirito santo

Ah, ah, ah, ehi  
In nome del padre, del figlio, spirito santo  
Ah, ah, ah, ehi  
In nome del padre, del figlio, spirito santo  
Ah, ah, ah, ehi  
In nome del padre, del figlio, spirito santo  
Ah, ah, ah, ehi  
In nome del padre, del figlio, spirito santo

Fate spazio, fatene tanto  
Che adesso non mi basta il mondo, non mi basta il palco  
Mi hanno chiamato in tutti i modi, anche codardo  
Son morto più di cento volte, mai morto invano  
Tu dimmi che stai nascondendo, cos'hai nel palmo?  
Perché dopo che mi hai guardato mi dai del pazzo?  
Se pensi che sono cambiato, che sono un altro  
Non hai capito un cazzo di niente, quindi che cazzo mi guardi?

Tu stammi ad un palmo dal culo, te lo ripeto  
Ho scelto di guardare più avanti di ciò che vedo  
Il mio passato non me lo scordo, non lo rinnego  
Colpisci forte, tanto non cado, rimango in piedi  
Tu stammi ad un palmo dal culo, testa di cazzo  
Ho scelto di essere uno ed uno soltanto  
Toccare il cielo e tornare a mangiare asfalto  
In nome del padre, del figlio e spirito santo

Ah, ah, ah, ehi  
In nome del padre, del figlio, spirito santo  
Ah, ah, ah, ehi  
In nome del padre, del figlio, spirito santo  
Ah, ah, ah, ehi  
In nome del padre, del figlio, spirito santo  
Ah, ah, ah, ehi  
In nome del padre, del figlio, spirito santo

Per quello che ho vissuto, il tempo che ho buttato  
Pensavi che fossi morto e poi sono rinato

Di cos'è fare l'artista te ne hanno mai parlato?  
Di tutto quello che ho perso, che ho sacrificato  
Di non avere voce, restare senza fiato  
Di avere mille persone che aspettano un tuo sbaglio  
Sapere che ogni passo falso verrà condannato  
Mi chiedo spesso se son stato solo fortunato  
E non mi passa il moto della mia rabbia  
Spero che il mio passato se lo porti via la carta  
È matto, questo è matto, chiedi perché lo faccio  
In nome del padre, del figlio, spirito santo